



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Deliberazione n. 11 del 08-05-2025

Adunanza Ordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: SERVIZIO TRIBUTI - CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **otto** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Mecca Virgilio, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **8** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Trombin Elisa – nella sua qualità di Sindaco, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Trombin Elisa	Presente	Pandini Enrico	Presente
Bini Alessandro	Presente	Grassi Francesco	Presente
Mancinelli Enrico	Presente	Dellacecca Gabriella	Assente
Milani Renato	Presente	Casarini Caterina	Assente
Conte Atena	Presente	Milani Paola	Assente
Bianchi Anna Aurora	Presente		

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3

VOTANTI:

**OGGETTO: SERVIZIO TRIBUTI - CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICHE
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi di cui all'**allegato 1** agli atti della presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati e i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 15/04/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con la quale è stata approvata l'assegnazione delle risorse finanziarie 2025/2027 ai Dirigenti e i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche e integrazioni;

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2014, la TARI, tariffa avente natura corrispettiva, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato altresì il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, e successive modifiche ed integrazioni;

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/04/2019, è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/02/2014 e successive modifiche ed

integrazioni, consentendo altresì l'uniformità del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento;

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2021, è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 116/2020;

che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2022, sono state approvate le MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, al fine di adeguare l'Allegato 1 "*Riduzione della Tariffa*" del Regolamento stesso alla ripartizione tra costi fissi e variabili derivante dal P.E.F. TARI 2022, per il periodo 2022/2025, approvato il 24.05.2022 dal Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR, con delibera n. 9, e dal Consiglio d'Ambito ATERSIR, con delibera n. 57;

che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2023, è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA CON RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022;

che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/07/2024, sono state approvate modifiche al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

Dato atto che, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani:

l'articolo 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, funzioni di garanzia ai fini dell'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*", precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 481/95*", nonché, tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";

il D.Lgs. n. 116/2020 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze "*possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi*" e che "*tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani*" e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1° gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia a Ente di Governo dell'Ambito (ATERSIR per Emilia-Romagna), che al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma anche al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

Richiamata:

la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF, avente ad oggetto "*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*", che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, aggiornando le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n. 444/2019, che ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;

la deliberazione Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 11 del 11.04.2022, ad oggetto: "*Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA*" con cui determina, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'A.T.O. Emilia-Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 – Definizione del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella allegata al TQRIF;

la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (*come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web www.clarambiente.it*);

Ritenuto opportuno modificare l'art. 12 del vigente regolamento della Tariffa corrispettiva a seguito dell'introduzione delle modifiche apportate all'art. 238, co. 10 del D.Lgs. 152/2006 dall'art. 27 della L. 193/2024 (legge annuale per la concorrenza) che ha indicato che le UND che producono rifiuti urbani possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti "in tutto o in parte";

Vista altresì le modifiche ed integrazioni apportate, per esigenze legate al buon funzionamento del servizio raccolta rifiuti, alle Appendici A) e B) e all'Allegato 4) del vigente regolamento della Tariffa corrispettiva;

Dato atto che CLARA S.p.A., società pubblica partecipata dal Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale, ha trasmesso a mezzo PEC in data 15.04.2025, con Nota acclarata al Prot. Gen. Al n. 3425 in data 16/04/2025, le modifiche da apportare al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva ed ha predisposto a tal fine le modifiche al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, così come riportate, ed ha predisposto le modifiche al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, così come riportate negli allegati:

ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale_con correzioni;

APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa_con correzioni

APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari_con correzioni;

Formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ricordato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2003, secondo cui: *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";*

Dato atto:

che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico-Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022, stabilisce che, a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i P.E.F., le tariffe e i Regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

che il comma 11 dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 dispone *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di*

modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»";

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare le modifiche al vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, così come riportate nell' ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale_con correzioni; nell' APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa_con correzioni; nell' APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari_con correzioni, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge n. 190/2012, avente ad oggetto: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti prot 3942 del 06/05/2025 di cui all'**Allegato C**), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il nuovo Regolamento nei termini previsti per legge;

Con i seguenti risultati di voto:

Consiglieri presenti:	n.	8
voti favorevoli:	n.	8
voti contrari:	n.	0
astenuti:	n.	0

DELIBERA

che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

Di approvare le modifiche al vigente regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, così come riportate nell'ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale_con correzioni; nell' APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa_con correzioni; nell' APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari_con correzioni,, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che nell'ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale_con correzioni; nell' APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa_con correzioni; nell' APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari_con correzioni,, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è riportato il testo coordinato del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

di dare atto che le modifiche al presente Regolamento entreranno in vigore con decorrenza 1° gennaio 2025;

di trasmettere copia della presente a:

- a. CLARA SpA, in qualità di soggetto GESTORE del pubblico servizio di igiene ambientale;
- b. ATERSIR – AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n.23;
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 e 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 2011, n.214;

di demandare al Dirigente del Settore Economico Finanziario - l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approva-zione del presente atto.

La proposta del Presidente di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ottiene i seguenti risultati di voto:

Consiglieri presenti:

n. 8

voti favorevoli:

n. 8

voti contrari:

n. 0

astenuti:

n.

0



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to Trombin Elisa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Mecca Virgilio

Proposta N. 10
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI

OGGETTO: SERVIZIO TRIBUTI - CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30-04-2025

IL RESPONSABILE
F.to Tiengo Tonino
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 30-04-2025

IL RESPONSABILE
F.to Tiengo Tonino
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)